

Cari Amici,

vi voglio informare sulla situazione attuale e futura del nostro mondo motociclistico. L'appartenenza ad un Ente di Promozione Sportiva è indispensabile per condividere il nostro sport con altre discipline, per il riconoscimento dei nostri documenti e quadri tecnici in ambito amministrativo e per avere una tutela infortunistica a costi ragionevoli.

Quest'ultimo aspetto è sempre stato per me il più importante e concausa della mia uscita dall'FMI. Erano gli anni in cui la Sportass aveva l'esclusiva nella gestione assicurativa con i ben noti problemi d'insolvenza. Dal 1992 abbiamo iniziato la nostra esperienza in Uisp, confortati dai positivi riscontri di Emilia e altre regioni. Potevamo vantare, a ragione, di avere la migliore copertura assicurativa sul mercato. Dalla diaria da gesso si passava poi alle innovative tabelle, chiare e ben proporzionate, tuttora adottate dall'FMI. Dal 2008 le cose cambiano con l'aumento di 10,00 € delle integrative M1, M2, M3 (la M3 risarciva circa il triplo della M1 e il doppio della M2). Nel 2009 aumento di altri 10,00 € e una sola tabella, la M, che in pratica equivaleva alla precedente M1, ma costava come la M3. Nel 2010 si cambia formula passando all'Invalidità Permanente, con sbarramento (franchigia) del 5%. In altre parole gli infortuni che non superano i 5 punti d'invalidità non vengono risarciti, oltre i 5 ogni punto vale 450,00 €. Tanto per darvi un'idea in base agli infortuni che si verificano più frequentemente nel motocross:

Punti IP	Tipologia lesione	Indenn. Uisp
1	Frattura dito anulare, medio	0,00
2	Frattura radio, ulna, perone, sterno	0,00
3	Frattura omero diafisaria, tibia, bacino	0,00
4	Frattura pollice, rotula, vertebra dorsale, mandibola, clavicola	0,00
5	Frattura scafoide, tibia+perone composta, ulna+radio scomposta, legamenti coll.	0,00
6	Frattura diafisaria femore, tibia+perone scomposta	450,00

Quest'anno abbiamo attivato un'assicurazione supplementare, osteggiata dall'Uisp, che con 27,00 € sta garantendo ai nostri 58 infortunati un indennizzo medio di 900,00 € con punte da 2.400,00 €, mentre dai dati in nostro possesso al 15 Ottobre 2010 nessuno dei suddetti piloti ha avuto riscontri positivi dall'assicurazione Uisp, anzi molti hanno già ricevuto comunicazione della non indennizzabilità del danno subito.

Abbiamo suggerito all'Uisp di apportare migliorie alla polizza 2011, sulla base della tipologia d'infortunio più ricorrente nella nostra disciplina, anche adeguando il premio. Come risultato l'Uisp ha aumentato di 10,00 € la tessera con aumento dei massimali a 65.000,00 €, ci nega il rimborso delle spese mediche, mantiene la franchigia al 5% ed ha stabilito che "Eventuali servizi integrativi aggiuntivi di quelli stabiliti a livello nazionale non possono essere resi obbligatori per gli Associati", in pratica ci vieta di tutelare voi e noi con soluzioni assicurative aggiuntive.

Praticiamo uno sport che è unanimemente riconosciuto come il più pericoloso per gli infortuni riportati nella tabella precedente. Si tratta di trovare una formula che tenga conto delle aspettative dei piloti con le esigenze di rientro economico delle assicurazioni, che in pratica sia in grado di:

- garantire una diaria dignitosa di 25,00 € al giorno per ricovero o gesso per almeno un mese, o una forfettaria equivalente (sono gli infortuni che generalmente rientrano nei 5 punti di IP)
- prevedere il rimborso per spese mediche anche in cliniche esterne
- adottare la formula con IP con massimali non inferiori a 80.000,00 €

La formula tabellare (FMI) è paragonabile a questa ipotesi per i danni classici. Per contro se una frattura ha conseguenze permanenti più gravi queste non possono venire rivalutate con gli effettivi punti d'invalidità. Inoltre in allenamento i rimborsi si dimezzano, sempre che l'SMS sia andato a buon fine ...

Neanche l'AICS sta meglio; fino al 7% di IP, per esempio frattura del calcagno che necessita fino a 90 gg per guarire, vi rimborsano 200,00 € forfettari.

Da Giugno ci siamo attivati per trovare in Uisp una soluzione condivisibile e soddisfacente per entrambe le parti, con riunioni, contatti, lettere. Contemporaneamente ci siamo guardati in giro per sapere cosa fanno gli "altri" e valutare se le condizioni che offrono sono più vantaggiose. Ad oggi abbiamo alcune proposte che verranno illustrate nei prossimi giorni ai vostri moto club per una scelta condivisa che non prescinda dalla vostra tutela.

Portate pazienza ancora qualche giorno. Nel frattempo siete coperti da Zurich fino a fine Gennaio.

Vi auguro un felice e sereno 2011.

Padova, 31 Dicembre 2010

*Lega Motociclismo Uisp
Comitato Regionale Veneto
Francesco Meneghini*

